



PROVINCIA DI CASERTA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N. 26

**OGGETTO: L. R. n° 16/2004 – Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Caserta.
Approvazione**

L'anno 2012 addì ventisei del mese di aprile, ore 13,20 con prosieguo, a seguito di avviso comunicato a domicilio a tutti i Consiglieri Provinciali a norma di legge, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Provinciale di Caserta, sotto la vice presidenza del **dr. Giuseppe FUSCO**.

Assiste il Segretario Generale dr. **Roberto CARUSO**.

Sessione straordinaria

Seduta Pubblica

Il Presidente della Provincia On. Dott. Domenico Zinzi è presente

Sono presenti ed assenti i Signori Consiglieri:

			Pres.	Ass.				Pres.	Ass.
1	BORTONE	Francesco	SI		19	MARINO	Nicola	SI	
2	BRANCACCIO	Angelo		SI	20	MAZZARELLA	Filippo	SI	
3	CATURANO	Antimo		SI	21	MENDITTO	Luigi	SI	
4	CELLA	Salvatore		SI	22	MIRRA	Antonio	SI	
5	CICALA	Gabriele		SI	23	NUZZO	Emilio	SI	
6	CIMMINO	Emiddio	SI		24	OMMENIELLO	Francesco	SI	
7	DELLA CIOPPA	Giancarlo		SI	25	PAGANO	Nazzaro	SI	
8	DELLE CURTI	Giuseppe	SI		26	PIATTO	Gabriele	SI	
9	DELLO VICARIO	Gianpaolo	SI		27	PICCOLO	Angelo	SI	
10	DI SANTO	Eugenio	SI		28	RAGOZZINO	Domenico	SI	
11	FALCO	Salvatore	SI		29	RIELLO	Pietro	SI	
12	FIORILLO	Giuseppe	SI		30	ROBBIO	Giovanni		SI
13	FUSCO	Giuseppe	SI		31	ROCCO	Giuseppe	SI	
14	GAROFALO	Nicola	SI		32	SANTANGELO	Vincenzo	SI	
15	GIAQUINTO	Stefano	SI		33	SCHIAPPA	Giovanni		SI
16	LAVANGA	Francesco	SI		34	SGLAVO	Angelo	SI	
17	MAGLIULO	Antonio	SI		35	STELLATO	Giuseppe	SI	
18	MARINIELLO	Giuseppe	SI		36	ZACCARIELLO	Francesco	SI	

Il Vice Presidente Consigliere Giuseppe Fusco dispone passarsi alla trattazione dell'argomento in oggetto e cede la parola all'Assessore Giovanni Mancino per la relazione introduttiva.

Durante la stessa si allontanano dall'aula il Consigliere Lavanga (pres. 28 Consiglieri + il presidente della Provincia) ed il Segretario Generale dott. Roberto Caruso che viene sostituito dal Vice Segretario Generale dott. Aniello De Sarno (ore 16,16).

Il relatore Assessore Mancino svolge ampia ed esauriente relazione al termine della quale intervengono i seguenti Consiglieri: Sglavo – Magliulo, (il quale deposita, in atti, il verbale n° 45 del 23/04/2012 della VI ^ Commissione Consiliare Permanente, sull'argomento in discussione) – Stellato - che chiedono chiarimenti ed elementi integrativi forniti dal medesimo relatore e dal dirigente del settore Arch. Fracassi, all'uopo autorizzato dal Presidente.

Durante la discussione si dà atto che si sono allontanati dall'aula i Consiglieri: Bortone, Dello Vicario, Di Santo, Mazzarella, Ommeniello, Pagano, Piatto, (pres. 21 + il Presidente).

Il Presidente dell'assemblea, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione l'argomento in oggetto per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti 22
Votanti 22
Favorevoli 22

Al termine della votazione il Presidente della Provincia On. dott. Domenico Zinzi dichiara la sua soddisfazione per l'approvazione di questo importante strumento urbanistico all'unanimità e ringrazia tutti coloro ciò hanno consentito.

Si dà atto che i testi integrali degli interventi, risultano nell'allegato resoconto dattiloscritto della seduta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

1) la Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004 "Norme sul governo del territorio" stabilisce, tra l'altro

- all'art. 1 comma 1° che "La Regione Campania disciplina con la presente legge la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantire lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale."

- all'art 7 comma 1° che: "L'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni."

- all'art. 18 comma 1° che: "Le Province provvedono alla pianificazione del territorio di rispettiva competenza nell'osservanza della normativa statale e regionale, in coerenza con le previsioni contenute negli atti di pianificazione territoriale regionale e nel perseguimento degli obbiettivi di cui all'art. 2."

- al comma 3° del medesimo articolo che: "La pianificazione territoriale provinciale si realizza mediante il piano territoriale di coordinamento provinciale (di seguito indicato con l'acronimo PTCP)."

- all'art. 20 commi 4°, 5°, 6°, 7°, 8° e 14° che: "La proposta di PTCP è depositata per trenta giorni presso la segreteria dell'amministrazione provinciale. Del deposito è data notizia con avviso pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania e su due quotidiani a diffusione regionale.

Contemporaneamente alla pubblicazione la proposta di piano è trasmessa ai comuni della provincia, agli enti locali e alle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale, così come individuate con delibera di giunta regionale, che possono presentare osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di cui al comma 4.

Al fine di approfondire la valutazione delle osservazioni formulate ed elaborare le relative proposte di modifica allo schema di PTCP la Giunta Provinciale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5°, indice una conferenza alla quale invita a partecipare i Comuni della Provincia gli enti locali e le organizzazioni indicate al comma 5. La conferenza conclude i lavori entro trenta giorni dalla convocazione.

La giunta provinciale, nel termine di sessanta giorni dalla conclusione dei lavori della conferenza di cui al comma 6, valuta le osservazioni e le proposte di modifica formulate, adotta il PTCP e lo invia al consiglio provinciale per l'approvazione. Il piano approvato è trasmesso alla giunta regionale per la verifica di compatibilità con il PTR e con i piani settoriali regionali.

L'istruttoria tecnica è rimessa all'area generale di coordinamento governo del territorio presso la giunta regionale. La verifica di compatibilità è conclusa entro novanta giorni dalla data di ricezione del piano, corredato dagli allegati previsti dalla presente normativa. Trascorso tale termine, la verifica di compatibilità si intende positivamente conclusa.

La delibera di giunta regionale di verifica di compatibilità del PTCP di cui ai commi 7 e 8 è pubblicata sul bollettino ufficiale della regione Campania. Della pubblicazione del PTCP è data contestuale notizia con avviso su due quotidiani a diffusione regionale. Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, il PTCP entra in vigore ed acquista efficacia a tempo indeterminato.”

- all'art. 47 comma 1° e comma 3° che: *“I piani territoriali di settore ed i piani urbanistici sono accompagnati dalla valutazione ambientale di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 luglio 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani.*

La proposta di piano ed il rapporto ambientale sono messi a disposizione delle autorità interessate e del pubblico con le procedure di cui agli articoli 15, 20 e 24 della presente legge.”

2) la Legge Regionale n. 13 del 13/10/2008 “Piano Territoriale Regionale”:

- all'art. 4 comma 2° ha codificato l'attività di copianificazione, già prevista nella L. R. n. 16/04 art. 4 ed ha elencato le strategie di scala regionale per la cui attuazione è stata istituita, appunto l'attività di copianificazione;

- all'art. 5 commi 1°, 2° e 7° ha stabilito che:

“Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 4, comma 2, è istituita la Conferenza permanente di pianificazione.

La Conferenza di cui al comma 1, presieduta dall'Assessore regionale del governo del territorio, è composta dal Presidente della Commissione consiliare regionale competente, dall'assessore al bilancio con il compito di raccordo tra la programmazione economica e quella territoriale e dai presidenti delle Province o dagli assessori provinciali da loro delegati, in qualità di membri permanenti.

La Conferenza si esprime mediante intesa tra la Regione e la Provincia o le Province proponenti. In caso di proposta avanzata dalla Regione, l'intesa è acquisita con la Provincia o le Province direttamente interessate.”

3) la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2011 “Modifiche alla legge regionale 28 dicembre 2009, n. 19 e alla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16”:

- all'art. 2 ha introdotto l'art. 43 bis della L. R. n. 16/04 con il quale ha stabilito che la Regione con apposito *“Regolamento di attuazione”*, emanato entro 150 giorni dall'entrata in vigore della legge, disciplina il governo del territorio (tra cui i procedimenti di formazione della pianificazione territoriale, urbanistica e di settore);

- all'art. 4 ha, tra l'altro, abrogato l'intero art. 20 della L. R. n. 16/04 (relativo alla procedura di approvazione del PTCP).

4) la delibera di Giunta Regionale n. 214 del 24/05/11, integrata e modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 364 del 19/07/11, ha approvato il *“Regolamento di attuazione per il governo del territorio”* di cui all'art. 43 bis della L. R. n. 16/04 ed il Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto Regionale, nella seduta del 01/08/11 ha poi approvato tale Regolamento, pubblicato con il n. 5 sul B.U.R. n. 53 del 08/08/11.

5) il “Regolamento di attuazione per il governo del territorio”:

- all'art. 1 comma 4° ha stabilito che: *“I procedimenti di formazione dei piani territoriali ed urbanistici, la cui proposta è stata adottata alla data di entrata in vigore del presente regolamento si concludono secondo le disposizioni della normativa vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso.”*

Considerato che:

- su conforme proposta del Settore Urbanistica, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 15 del 27/02/2012 immediatamente esecutiva, che qui si intende integralmente riportata, ha adottato, ai sensi del comma 7° dell'art. 20 L. R. n. 16/04, il PTCP e la VAS della provincia di Caserta automaticamente integrati e modificati a seguito dell'accoglimento di osservazioni o loro parti e dei pareri degli Enti sovraordinati, costituiti dai seguenti elaborati:

A1 Relazione

B1 Inquadramento strutturale (due fogli in scala 1:50.000)

B1.1.1 Inquadramento strutturale. Spazi e reti

B1.1.2 Inquadramento strutturale. Spazi e reti

B2 Integrità fisica

B2.1 Il rischio frana (due fogli in scala 1:50.000)

B2.1.1 Integrità fisica. Il rischio frana

B2.1.2 Integrità fisica. Il rischio frana

B2.2 Il rischio idraulico (due fogli in scala 1:50.000)

B2.2.1 Integrità fisica. Il rischio idraulico

B2.2.2 Integrità fisica. Il rischio idraulico

B2.3 Carta della sensibilità idrogeologica territoriale (due fogli in scala 1:50.000)

B2.3.1 Integrità fisica. Carta della sensibilità idrogeologica territoriale

B2.3.2 Integrità fisica. Carta della sensibilità idrogeologica territoriale

B2.4 L'evoluzione della linea di costa (stralcio; 1 foglio in scala 1:50.000)

B2.4.1 Integrità fisica. L'evoluzione della linea di costa

B3 Identità culturale

B3.1 I paesaggi storici (9 fogli in scala 1:25.000)

B3.1.1 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.2 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.3 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.4 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.5 Identità culturale. I paesaggi storici

- B3.1.6 Identità culturale. I paesaggi storici
- B3.1.7 Identità culturale. I paesaggi storici
- B3.1.8 Identità culturale. I paesaggi storici
- B3.1.9 Identità culturale. I paesaggi storici
- B3.2 I beni paesaggistici (9 quadranti in scala 1:25.000)
 - B3.2.1 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.2 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.3 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.4 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.5 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.6 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.7 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.8 Identità culturale. I beni paesaggistici
 - B3.2.9 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.3 I siti di interesse archeologico (due fogli in scala 1:50.000)
 - B3.3.1 Identità culturale. I siti di interesse archeologico
 - B3.3.2 Identità culturale. I siti di interesse archeologico
- B4 Territorio agricolo e naturale
 - B4.1 L'uso agricolo e forestale del suolo (due fogli in scala 1:50.000)
 - B4.1.1 Territorio agricolo e naturale. L'uso agricolo e forestale del suolo
 - B4.1.2 Territorio agricolo e naturale. L'uso agricolo e forestale del suolo
 - B4.2 Le risorse naturalistiche e agroforestali (due fogli in scala 1:50.000)
 - B4.2.1 Territorio agricolo e naturale. Le risorse naturalistiche e agroforestali
 - B4.2.2 Territorio agricolo e naturale. Le risorse naturalistiche e agroforestali
 - B4.3 I paesaggi rurali (2 fogli in scala 1:50.000)
 - B4.3.1 Territorio agricolo e naturale. I paesaggi rurali
 - B4.3.2 Territorio agricolo e naturale. I paesaggi rurali
 - B4.4 I sistemi del territorio rurale e aperto (2 fogli in scala 1:50.000)
 - B4.4.1 Territorio agricolo e naturale. I sistemi del territorio rurale e aperto
 - B4.4.2 Territorio agricolo e naturale. I sistemi del territorio rurale e aperto
 - B4.5 Il sistema delle aree protette (9 fogli in scala 1:25.000)
 - B4.5.1 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.2 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.3 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.4 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.5 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.6 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.7 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.8 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.9 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
- B5 Territorio insediato
 - B5.1 L'evoluzione degli insediamenti (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.1.1 Territorio insediato. L'evoluzione degli insediamenti
 - B5.1.2 Territorio insediato. L'evoluzione degli insediamenti
 - B5.2 Le tipologie insediative (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.2.1 Territorio insediato. Le tipologie insediative
 - B5.2.2 Territorio insediato. Le tipologie insediative
 - B5.3 La struttura delle funzioni (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.3.1 Territorio insediato. La struttura delle funzioni
 - B5.3.2 Territorio insediato. La struttura delle funzioni
 - B5.4 La rete della mobilità esistente (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.4.1 Territorio insediato. La rete della mobilità esistente
 - B5.4.2 Territorio insediato. La rete della mobilità esistente
 - B5.5 L'accessibilità territoriale (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.5.1 Territorio insediato. L'accessibilità territoriale
 - B5.5.2 Territorio insediato. L'accessibilità territoriale
 - B5.6 Le infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.6.1 Territorio insediato. Le infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia
 - B5.6.2 Territorio insediato. Le infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia
 - B5.7 Centralità e relazioni (unico foglio in scala 1:100.000)
 - B5.7.1 Territorio insediato. Centralità e relazioni
 - B5.7.2
- B6 Territorio negato
 - B6.1 Lo spazio aperto e i tessuti urbani (due fogli in scala 1:50.000)

- B6.1.1 Territorio negato. Lo spazio aperto e i tessuti urbani
- B6.1.2 Territorio negato. Lo spazio aperto e i tessuti urbani
- B6.2 Articolazione delle aree (9 fogli in scala 1:25.000)
 - B6.2.1 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.2 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.3 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.4 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.5 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.6 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.7 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.8 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.9 Territorio negato. Articolazione delle aree
- B6.3 Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti (stralcio; 4 fogli in scala 1:25.000)
 - B6.3.1 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
 - B6.3.2 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
 - B6.3.3 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
 - B6.3.4 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
- B6.4 Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante (stralcio; 4 fogli in scala 1:25.000)
 - B6.4.1 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
 - B6.4.2 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
 - B6.4.3 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
 - B6.4.4 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
- C1 Assetto del territorio
 - C1.1 Tutela e trasformazione (9 fogli in scala 1:25.000)
 - C1.1.1 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.2 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.3 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.4 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.5 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.6 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.7 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.8 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.9 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.2 Sistema ecologico provinciale (due fogli in scala 1:50.000)
 - C1.2.1 Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale
 - C1.2.2 Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale
 - C1.3 Reti e sistemi di centralità (unico foglio in scala 1:100.000)
 - C1.3.1 Assetto del territorio. Reti e sistemi di centralità
- D1 Norme
- E1 Schede programmatiche: interventi infrastrutturali e progetti territoriali prioritari
- F Allegati
 - F1 Atlante socio-economico della provincia di Caserta
 - F2 Regesto dei beni culturali e paesaggistici
 - F3 L'agricoltura in provincia di Caserta
 - F4 Analisi territoriale delle aree di sviluppo industriale
 - F5 Analisi territoriale dei comuni delle principali conurbazioni
- G Elaborati di valutazione ambientale
 - G1 Rapporto ambientale (art. 13 D.lgs 152/2006 e s.i.m.)
 - G2 Tavole di valutazione (unico quadrante in scala 1:100.000)
 - G2.1 Aree di particolare rilevanza ambientale. La sensibilità dello spazio aperto
 - G2.2 Aree con particolare criticità. Trasformabilità insediativa e territorio negato
 - G3 Sintesi non tecnica (art. 13, comma 5, D.lgs 152/2006 e s.i.m.)
 - G4 Valutazione dell'incidenza del Ptcp sui siti Natura 2000 (art. 6 Dir. 92/43/CEE)

Proposta di PTC: Controdeduzioni

Allegato 1 – Dimensionamento e carichi insediativi

Controdeduzioni ai pareri degli Enti sovraordinati

Norme integrate e modificate dalle osservazioni accolte e dai pareri degli Enti sovraordinati;

- su conforme proposta del Settore Urbanistica, la Giunta Provinciale, in ragione del decreto della Regione Campania n. 78 del 29/02/2012 A.G.C. 5, Settore 2 Servizio 3, con deliberazione n. 45 del 20/04/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, che qui si intende integralmente riportata, ha adottato nuovamente il PTC e la VAS integrati e modificati e costituiti dai medesimi elaborati adottati con precedente deliberazione di Giunta Provinciale n. 15/2012.

Vista la proposta del Dirigente del Settore Urbanistica; in atti;

Viste:

- la Legge dello Stato n. 1150/1942 integrata e modificata;
- la L. R. 22/12/2004 n. 16;
- la L. R. 13/10/2008 n. 13;
- la L. R. 05/01/2011 n. 1;
- la deliberazione di Giunta Regionale 24/05/2011 n. 214;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19/07/2011 n. 364;
- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 49 del 03/05/2007;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 193 del 25/11/2008;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 62 del 13/03/2009;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 13/CS del 09/02/2010;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 11 del 28/01/2011;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 140 de 13/09/2011;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 15 del 27/02/2012;
- il decreto della Regione Campania n. 78 del 29/02/2012 A.G.C. 5, Settore 2, Servizio3;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 45 del 20/04/2012

Visto il solo parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente arch. Angelo Michele Fracassi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, non comportando questa deliberazione impegno di spesa alcuno;

Visto l'esito della votazione per alzata di mano

DELIBERA

di approvare, ai sensi del comma 7° dell'art. 20 L. R. n. 16/04, il PTCP e la VAS della Provincia di Caserta, adottati con le deliberazioni di Giunta Provinciale n. 15 del 27/02/2012 e n. 45 del 20/04/2012, costituiti dai seguenti elaborati:

A1 Relazione

B1 Inquadramento strutturale (due fogli in scala 1:50.000)

B1.1.1 Inquadramento strutturale. Spazi e reti

B1.1.2 Inquadramento strutturale. Spazi e reti

B2 Integrità fisica

B2.1 Il rischio frana (due fogli in scala 1:50.000)

B2.1.1 Integrità fisica. Il rischio frana

B2.1.2 Integrità fisica. Il rischio frana

B2.2 Il rischio idraulico (due fogli in scala 1:50.000)

B2.2.1 Integrità fisica. Il rischio idraulico

B2.2.2 Integrità fisica. Il rischio idraulico

B2.3 Carta della sensibilità idrogeologica territoriale (due fogli in scala 1:50.000)

B2.3.1 Integrità fisica. Carta della sensibilità idrogeologica territoriale

B2.3.2 Integrità fisica. Carta della sensibilità idrogeologica territoriale

B2.4 L'evoluzione della linea di costa (stralcio; 1 foglio in scala 1:50.000)

B2.4.1 Integrità fisica. L'evoluzione della linea di costa

B3 Identità culturale

B3.1 I paesaggi storici (9 fogli in scala 1:25.000)

B3.1.1 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.2 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.3 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.4 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.5 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.6 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.7 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.8 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.1.9 Identità culturale. I paesaggi storici

B3.2 I beni paesaggistici (9 quadranti in scala 1:25.000)

B3.2.1 Identità culturale. I beni paesaggistici

B3.2.2 Identità culturale. I beni paesaggistici

- B3.2.3 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.2.4 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.2.5 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.2.6 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.2.7 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.2.8 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.2.9 Identità culturale. I beni paesaggistici
- B3.3 I siti di interesse archeologico (due fogli in scala 1:50.000)
 - B3.3.1 Identità culturale. I siti di interesse archeologico
 - B3.3.2 Identità culturale. I siti di interesse archeologico
- B4 Territorio agricolo e naturale
 - B4.1 L'uso agricolo e forestale del suolo (due fogli in scala 1:50.000)
 - B4.1.1 Territorio agricolo e naturale. L'uso agricolo e forestale del suolo
 - B4.1.2 Territorio agricolo e naturale. L'uso agricolo e forestale del suolo
 - B4.2 Le risorse naturalistiche e agroforestali (due fogli in scala 1:50.000)
 - B4.2.1 Territorio agricolo e naturale. Le risorse naturalistiche e agroforestali
 - B4.2.2 Territorio agricolo e naturale. Le risorse naturalistiche e agroforestali
 - B4.3 I paesaggi rurali (2 fogli in scala 1:50.000)
 - B4.3.1 Territorio agricolo e naturale. I paesaggi rurali
 - B4.3.2 Territorio agricolo e naturale. I paesaggi rurali
 - B4.4 I sistemi del territorio rurale e aperto (2 fogli in scala 1:50.000)
 - B4.4.1 Territorio agricolo e naturale. I sistemi del territorio rurale e aperto
 - B4.4.2 Territorio agricolo e naturale. I sistemi del territorio rurale e aperto
 - B4.5 Il sistema delle aree protette (9 fogli in scala 1:25.000)
 - B4.5.1 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.2 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.3 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.4 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.5 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.6 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.7 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.8 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
 - B4.5.9 Territorio agricolo e naturale. Il sistema delle aree protette
- B5 Territorio insediato
 - B5.1 L'evoluzione degli insediamenti (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.1.1 Territorio insediato. L'evoluzione degli insediamenti
 - B5.1.2 Territorio insediato. L'evoluzione degli insediamenti
 - B5.2 Le tipologie insediative (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.2.1 Territorio insediato. Le tipologie insediative
 - B5.2.2 Territorio insediato. Le tipologie insediative
 - B5.3 La struttura delle funzioni (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.3.1 Territorio insediato. La struttura delle funzioni
 - B5.3.2 Territorio insediato. La struttura delle funzioni
 - B5.4 La rete della mobilità esistente (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.4.1 Territorio insediato. La rete della mobilità esistente
 - B5.4.2 Territorio insediato. La rete della mobilità esistente
 - B5.5 L'accessibilità territoriale (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.5.1 Territorio insediato. L'accessibilità territoriale
 - B5.5.2 Territorio insediato. L'accessibilità territoriale
 - B5.6 Le infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia (due fogli in scala 1:50.000)
 - B5.6.1 Territorio insediato. Le infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia
 - B5.6.2 Territorio insediato. Le infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia
 - B5.7 Centralità e relazioni (unico foglio in scala 1:100.000)
 - B5.7.1 Territorio insediato. Centralità e relazioni
- B6 Territorio negato
 - B6.1 Lo spazio aperto e i tessuti urbani (due fogli in scala 1:50.000)
 - B6.1.1 Territorio negato. Lo spazio aperto e i tessuti urbani
 - B6.1.2 Territorio negato. Lo spazio aperto e i tessuti urbani
 - B6.2 Articolazione delle aree (9 fogli in scala 1:25.000)
 - B6.2.1 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.2 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.3 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.4 Territorio negato. Articolazione delle aree

- B6.2.5 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.6 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.7 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.8 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.2.9 Territorio negato. Articolazione delle aree
 - B6.3 Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti (stralcio; 4 fogli in scala 1:25.000)
 - B6.3.1 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
 - B6.3.2 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
 - B6.3.3 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
 - B6.3.4 Territorio negato. Abusivismo. Disciplina urbanistica e insediamenti
 - B6.4 Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante (stralcio; 4 fogli in scala 1:25.000)
 - B6.4.1 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
 - B6.4.2 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
 - B6.4.3 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
 - B6.4.4 Territorio negato. Sorgenti di rischio ambientale e di incidente rilevante
 - C1 Assetto del territorio
 - C1.1 Tutela e trasformazione (9 fogli in scala 1:25.000)
 - C1.1.1 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.2 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.3 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.4 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.5 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.6 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.7 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.8 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.1.9 Assetto del territorio. Tutela e trasformazione
 - C1.2 Sistema ecologico provinciale (due fogli in scala 1:50.000)
 - C1.2.1 Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale
 - C1.2.2 Assetto del territorio. Sistema ecologico provinciale
 - C1.3 Reti e sistemi di centralità (unico foglio in scala 1:100.000)
 - C1.3.1 Assetto del territorio. Reti e sistemi di centralità
 - D1 Norme
 - E1 Schede programmatiche: interventi infrastrutturali e progetti territoriali prioritari
 - F Allegati
 - F1 Atlante socio-economico della provincia di Caserta
 - F2 Regesto dei beni culturali e paesaggistici
 - F3 L'agricoltura in provincia di Caserta
 - F4 Analisi territoriale delle aree di sviluppo industriale
 - F5 Analisi territoriale dei comuni delle principali conurbazioni
 - G Elaborati di valutazione ambientale
 - G1 Rapporto ambientale (art. 13 D.lgs 152/2006 e s.i.m.)
 - G2 Tavole di valutazione (unico quadrante in scala 1:100.000)
 - G2.1 Aree di particolare rilevanza ambientale. La sensibilità dello spazio aperto
 - G2.2 Aree con particolare criticità. Trasformabilità insediativa e territorio negato
 - G3 Sintesi non tecnica (art. 13, comma 5, D.lgs 152/2006 e s.i.m.)
 - G4 Valutazione dell'incidenza del Ptcp sui siti Natura 2000 (art. 6 Dir. 92/43/CEE)
- Proposta di PTC: Controdeduzioni
 Allegato 1 – Dimensionamento e carichi insediativi
 Controdeduzioni ai pareri degli Enti sovraordinati
 Norme integrate e modificate dalle osservazioni accolte e dai pareri degli Enti sovraordinati.

**Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnica
 ai sensi dell'art. 49, comma 1 D. Lgs. 267/2000**

**Il Dirigente del Settore Urbanistica
 F.to Ach. Angelomichele Fracassi**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Giuseppe FUSCO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Aniello DE SARNO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Francesco ZACCARIELLO

SEGRETERIA GENERALE – AOL

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, attesta che questa deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale on – line in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 comma 1, Tuel D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pasquale CIOFFI

Caserta, li 22/05/2012

ORIGINALE

La sottoscritta responsabile del servizio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione:

ai sensi dell'art.134,comma 4, del Tuel D.Lgs. 267/2000, è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Maria ESPOSITO

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

A T T E S T A :

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Roberto CARUSO

Caserta li, _____